

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 995 DEL 06/05/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

OGGETTO: INTESA SANPAOLO S.P.A.- AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DEL SERVIZIO SOLUTION PA - CIG: BB667FE21C

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

1) Dispone:

- a) **l’Affidamento**, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, del servizio Solution PA a Intesa San Paolo S.p.A., sede legale Piazza San Carlo, n. 156 10100 Torino (TO) e P.IVA 11991500015;
- b) **l’Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 4.880,00 (di cui euro 4.000,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 880,00) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219999) in favore di INTESA SANPAOLO SPA (codice: 44997) per servizio Solution PA - anno 2026. CIG: BB667FE21C;
- c) **l’Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 4.880,00 (di cui euro 4.000,00 netti oltre IVA 22% pari ad euro 880,00) sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 (Cod. SIOPE 1030219999) in favore di INTESA SANPAOLO SPA (codice: 44997) per servizio Solution PA - anno 2027. CIG: BB667FE21C;
- d) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Il Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato, per quanto concerne i servizi informatici, ha tra i propri principali obiettivi quello di provvedere al mantenimento delle condizioni tecnologiche, informatiche e telematiche delle varie strutture dell'Ente, garantendo da tale punto di vista la corretta e costante operatività degli uffici. Permane la necessità da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, di utilizzare specifici prodotti informatici, il cui corretto impiego risulta indispensabile per garantire il pieno ed efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi assegnate.

L'articolo 5 del Decreto Legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD") stabilisce che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti ad esse spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, attraverso sistemi di pagamento elettronico, avvalendosi della piattaforma tecnologica di cui al comma 2 del medesimo articolo.

In attuazione di tale disposizione, le amministrazioni pubbliche devono dotarsi di sistemi informativi idonei a garantire la corretta gestione dei flussi di incasso, assicurando la disponibilità dei dati relativi agli importi riscossi, alle causali di pagamento, nonché ai pertinenti capitoli e articoli di entrata o alle contabilità speciali interessate. Le medesime amministrazioni sono altresì tenute a rilasciare al cittadino idonea attestazione del pagamento effettuato, avente efficacia liberatoria.

Il comma 2 del citato articolo 5 prevede che la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento sia messa a disposizione nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività, al fine di garantire l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione e la gestione integrata dell'intero processo di pagamento, anche mediante gli strumenti di cui all'articolo 64 del CAD. Tale piattaforma è oggi operativamente realizzata e gestita tramite il sistema pagoPA, sotto il coordinamento della PagoPA S.p.A..

Inoltre, ai sensi dell'articolo 15, comma 5-bis, del Decreto Legge 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 221/2012, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad avvalersi della suddetta piattaforma per lo svolgimento delle attività di incasso e pagamento, in coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, nonché al fine di garantire uniformità di offerta ed elevati livelli di sicurezza nei sistemi di pagamento.

In seguito all'adesione dell'Ente al sistema dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni, è stato individuato l'operatore economico Intesa San Paolo S.p.A. quale Partner Tecnologico per la gestione dei servizi di integrazione e interconnessione con la piattaforma di

pagamento. Considerata la necessità di garantire la continuità operativa dei servizi in essere e l'assenza di soluzioni tecniche alternative compatibili con l'infrastruttura già implementata, si rende necessario procedere al rinnovo del canone annuale relativo ai servizi erogati.

Il servizio oggetto del presente affidamento si inserisce in una soluzione già pienamente integrata nei sistemi informativi dell'Ente e interoperabile con la piattaforma dei pagamenti pagoPA. Tale soluzione è stata realizzata e configurata dall'operatore economico uscente ed è caratterizzata da un elevato grado di specializzazione tecnica e da una continuità funzionale che ne garantisce il corretto funzionamento all'interno dell'attuale architettura informatica dell'Ente, determinandone una sostanziale unicità nell'ambito del sistema in uso.

In tale contesto, un'eventuale sostituzione del fornitore comporterebbe rilevanti oneri tecnici ed economici connessi alla riconfigurazione dei sistemi, alla migrazione dei dati e alla necessaria fase di riallineamento funzionale, con possibili ricadute negative sulla continuità operativa dei servizi di incasso.

Si tiene inoltre conto del fatto che le prestazioni rese dall'operatore economico sono state sinora pienamente soddisfacenti e conformi alle esigenze dell'Amministrazione, e che il servizio si contraddistingue per un elevato livello di integrazione tecnica e per una consolidata continuità gestionale con l'infrastruttura già in esercizio.

Alla luce di tali elementi, si ritiene opportuno procedere all'affidamento del servizio al medesimo operatore economico, in deroga al principio di rotazione di cui al Decreto Legislativo 36/2023, sussistendo le condizioni di continuità tecnica ed eccezionalità che rendono non conveniente né funzionale il ricorso a un diverso affidatario.

L'offerta economica presentata da Intesa San Paolo S.p.A. è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Per tutto quanto sopra esposto, si procede all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente all'esecutività del presente atto alla stipulazione del contratto. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Il costo del servizio è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 102322/0 - Servizi informatici e di telecomunicazioni - gestione e manutenzione applicazioni - Cdc 012 del Bilancio di previsione 2026/2028, per le annualità 2026 e 2027, come dettagliato nel dispositivo del presente atto. Si precisa che l'impegno sull'esercizio 2027 viene assunto previa autorizzazione, ottenuta con Atto Sindacale n. 52 del 19/3/2026.

Le scadenze delle obbligazioni derivanti dal presente atto sono previste rispettivamente nell'anno 2026 e 2027.

La fatturazione del servizio è prevista con cadenza annuale,. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028¹, di cui all'Allegato Unico, sezione “Registro dei rischi e delle misure specifiche”, area B.

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

¹ Atto sindacale nr. 30/2026;

Il RUP del presente provvedimento è lo scrivente, Responsabile del Servizio Sistemi Informativi², che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto al fornitore affidatario.

È stata richiesta al fornitore la sottoscrizione del “Patto di Integrità” della Città metropolitana di Bologna e dell'autodichiarazione sulle cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti, di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023⁴.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

² Protocollo Generale - 2023 / 40126 del 29/06/2023 ATTRIBUZIONE INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AL DIPENDENTE GIAN LUCA SANZANI - RESPONSABILE DEL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI,

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/SANZANI_GIAN_LUCA.pdf

³ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁴ Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 “INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026”;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 06/05/2026

Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.